

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211158 Antimonio III Ossido QP

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Trióxido de di-Antimonio

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Antimonio III Ossido QP

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Antimonio III Ossido

Formula: Sb_2O_3 M.=291,50 CAS [1309-64-4]

EINECS 215-175-0 CEE 051-005-00-X

3. Identificazione dei pericoli

Possibilità di effetti irreversibili.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Nel caso di irritazione, chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere abbondante acqua. Provocare il vomito. Chiedere l'aiuto di un medico.

Lassanti: solfato sodico (1 cucchiario grande in 250 ml. d'acqua).

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211158 Antimonio III Ossido QP

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

I corrispondenti all'intorno.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Incombustibile. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare la polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi ed i vestiti.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere in secco e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Senza altre particolari indicazioni.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. Temperatura ambiente. Protetto dalla luce. Accesso ristretto, solo a tecnici autorizzati.

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

Evitare l'esposizione durante la manipolazione e travaso.

8.2 Controllo limite di esposizione:

TLV-TWA: 0,5 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formarsi polvere, utilizzare l'attrezzatura respiratoria adatta.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Utilizzare le attrezzature di protezione complete.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211158 Antimonio III Ossido QP

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Solido bianco.

Odore:

Inodoro.

Punto di ebollizione: 1456°C

Punto di fusione: 656°C

Pressione del vapore: (574°C)₁,3 mbar

Densità (20/4): 5,5

Solubilità: Insolubile in acqua.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

—

10.2 Materie che si debbono evitare:

Alogenuri di alogeni. Alluminio in polvere. Acido perclorico.H₂.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

—

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ intraperitoneale topo: 3250 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 172 mg/kg

DLLo dermale coniglio: 2,5 mg/kg

Tossicità subacuta a cronica: cancerigeno per gli umani.

CLLo inh topo: 4,2 mg/m³

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione: Irritazioni sulle mucose, tosse, difficoltà respiratorie.

Per ingestione: disordini intestinali, vomito. Irritazioni sulla mucosa della bocca, gola, esofago e tubo intestinale.

In contatto con la pelle: Irritazioni.

Per contatto oculare: Irritazioni.

Puó provocare problemi epatici, problemi renali, disturbi muscolari, ipotensione, dermatite, difficoltà respiratorie, aritmie.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211158 Antimonio III Ossido QP

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Pesci (P. promelas) $EC_{0} = 80$ mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

Organismi acquatici = 10 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Alto

Pericolo per l'ambiente terrestre = Alto

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:_____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO_5/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = Alto

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto molto bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto altamente contaminante. Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211158 Antimonio III Ossido QP

14. Informazione relativa al trasporto

—

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Nocivo

Frase R: 40 Possibilità di effetti irreversibili.

Frase S: 22-36 Non respirare le polveri. Usare indumenti protettivi adatti.

Numero dell'indice CEE: 051-005-00-X

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.